



COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Porpetto al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175 del 2016

In seguito al peggioramento complessivo dei dati sanitari relativi alla diffusione del Coronavirus anche sul territorio Comunale, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della LR 12/03/2020, n. 3 e dell'art. 73 del D.lgs. 18/03/2020 n. 18, vista anche la nota della Prefettura di Udine prot. 85578 del 04/11/2020, secondo le modalità contenute nel Decreto Sindacale n. 3 del 25/03/2020:

L'anno **duemilaventi**, addì **venticinque** del mese di **novembre** alle ore 18:45 in modalità telematica, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	Sindaco	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Pascoli Alberto	Consigliere	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Consigliere	Presente	
Cargnelutti Davide	Consigliere	Assente	
Bianchin Caterina	Consigliere	Presente	
Pitta Davide	Consigliere	Presente	
Sandrin Patrizia	Consigliere	Presente	
Crismale Giacomo	Consigliere	Presente	
Bragagnini Virginio	Consigliere	Assente	
Dri Pietro	Consigliere	Assente	
Zanin Elisa	Consigliere	Presente	
Pez Gianluca	consigliere	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Manto Giuseppe

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Presente o Assente l'Assessore Esterno Miatto Diego

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione della L. 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP), come successivamente modificato e integrato;

VISTO che ai sensi del predetto TUSP (art. 4) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente od indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, co. 2 del D. Lgs. 175/2016, e comunque nei limiti di cui al comma 1, del predetto articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...) tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

RILEVATO:

- che per effetto dell'art. 24 del D. Lgs. 175 del 2016, entro il 30 settembre 2017 il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

- che a seguito della citata revisione straordinaria, il Comune di Porpetto ha provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 27.09.2017, al mantenimento delle partecipazioni dirette possedute sulla base delle quote a suo tempo possedute:

1) CAFC s.p.a.: totale azioni: 61; valore nominale: € 51,65; valore nominale totale: € 3.150,65; partecipazione: 0,0075 %

2) NET S.p.A.: capitale sociale detenuto: totale azioni 85.800 valore nominale 1€; valore nominale totale € 85.800,00; percentuale capitale sociale detenuto: 0,878%

- che in sede di revisione straordinaria non erano state analizzate, sulla scorta dell'interpretazione invalsa al tempo, le partecipazioni indirettamente possedute in quanto la rilevanza del concetto di controllo societario non si riteneva estesa alle partecipazioni minoritarie in società in-house;

- che successivamente è stato chiarito che rientrano nel concetto di partecipazioni indirette soggette al piano di revisione delle partecipazioni pubbliche tutte le partecipazioni possedute dalle società in house sulla scorta del concetto di controllo analogo;

TENUTO CONTO che devono costituire oggetto di alienazione o delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, co. 1, del D. Lgs. 175/2016, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del D. Lgs. 175/2016;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, co. 2, del D. Lgs. 175/2016;

3) previste dall'art. 20, co. 2, del D. Lgs. 175/2016:

"a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4."

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del D.Lgs. 175/2016 devono essere applicate avendo a riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3bis del D.L. 138/2011 e s.m.i., anche al di fuori dell'ambito territoriale del Comune sempre che l'affidamento del servizio sia avvenuto per il tramite di procedure ad evidenza pubblica ovvero che siano rispettati i requisiti di cui all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 (in house);

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riferimento all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO:

- del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

- che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione;

- che con la ricognizione occorre individuare le partecipazioni da alienare;

- che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

DATO ATTO che:

- la ricognizione è rilevante anche con riferimento alle partecipazioni indirette che sono quelle

detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima (art. 2, co. 1, lett. g);

- il processo di razionalizzazione rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento;

- l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quotate"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;

- gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione / razionalizzazione / fusione / mantenimento della partecipazione senza interventi);

- nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non sono necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito;

DATO ATTO che il Comune di Porpetto

- nel 2016, a seguito di quanto stabilito dai Patti di Garanzia degli atti di fusione tra CSR Bassa Friulana e NET spa, ha provveduto a una operazione di concambio azionario gratuito, nel quale ha ceduto n.6.096 (seimilanovantasei) azioni ordinarie di NET S.p.A., interamente liberate, a favore del Comune di Udine;

- che, pertanto, la nuova misura di partecipazione del Comune di Porpetto in NET SpA è pari a: azioni 79704 valore nominale 1€; valore nominale totale €79.704,00; percentuale capitale sociale detenuto: 0,8150%;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Porpetto risulta essere titolare delle seguenti partecipazioni dirette:

1) NET s.p.a.: totale azioni: 79704 valore nominale 1€; valore nominale totale €79.704,00; percentuale capitale sociale detenuto: 0,8150%;

2) CAFC s.p.a.: totale azioni: 61; valore nominale: € 51,65; valore nominale totale: € 3.150,65; partecipazione: 0,007467 %

- che da una analisi condotta di tali società è stato rilevato che:

1) la NET s.p.a. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

- a) EXE s.p.a. in liquidazione
- b) ECOSINERGIE Soc. Cons. a r.l.;

2) la CAFC s.p.a. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

- a) FRIULAB s.r.l.;
- b) Banca Popolare di Cividale SCPA

- che il CAFC s.p.a., con propria nota del 13/11/2018 ha segnalato che il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato in data 22/09/2017 la dismissione della partecipazione nella Banca di Cividale pari al 0,0049% del capitale sociale, corrispondente ad un valore nominale di Euro 2514,00;

VISTA l'allegata relazione costituente il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Porpetto alla data del 31/12/2019 e dato atto che non sussistono ulteriori condizioni per procedere ad alienazioni, razionalizzazioni, aggregazioni o messa in liquidazione rispetto evidenziate nei precedenti piani inerenti a:

- la partecipazione indiretta in Banca Popolare di Cividale SCPA detenuta dal CAFC s.p.a., che ha già deliberato l'alienazione della quota societaria come sopra indicato;
- la partecipazione indiretta in EXE s.p.a in liquidazione detenuta dalla NET s.p.a per la quale è già stata disposta la liquidazione;

si propone

- 1) di approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Porpetto alla data del 31/12/2019, accertandole come da relazione allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che allo stato attuale non sussistono le condizioni per procedere ad ulteriori alienazioni, razionalizzazioni, aggregazioni o messa in liquidazione delle partecipazioni possedute e che pertanto restano confermate le seguenti dismissioni:
 - partecipazione indiretta Banca Popolare di Cividale SCPA detenuta dal CAFC s.p.a., che ha già deliberato l'alienazione della quota societaria;
 - partecipazione indiretta EXE s.p.a in liquidazione detenuta dalla NET s.p.a, per la quale è già stata disposta la liquidazione che, però, sconta nei tempi il passaggio dei rapporti giuridici dalla soppressa Provincia di Udine alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 3) di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
- 4) che l'esito della presente ricognizione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. 90/2014, e s.m.i., con le modalità di cui al DM 25 gennaio 2015, e s.m.i., tenuto conto di quanto contenuto nell'art. 21 del Decreto correttivo al D. Lgs. 175/2016;
- 5) di pubblicare la presente ricognizione nella apposita sezione del sito istituzionale in "Amministrazione trasparente".

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
20-11-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:
Favorevole
20-11-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione, sulla quale sono resi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

Udito gli interventi:

Il **Sindaco** relaziona sulla deliberazione come da contenuti della proposta, cui si rimanda.

Durante l'esposizione, alle ore 20.45 esce il consigliere Pietro Dri. Sono ora presenti 10 consiglieri rispetto ai 13 assegnati. Alla medesima ora il Sindaco perde la connessione, i lavori del Consiglio riprendono alle ore 20.47

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Rilevata l'assenza di ulteriori interventi si procede a votazione con il seguente esito

<i>Favorevoli</i>	10 unanimità
--------------------------	---------------------

Con voti espressi nei modi e forme di legge il

***CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA***

- Di approvare la proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente trascritta, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Successivamente si procede alla votazione in ordine alla immediata eseguibilità dell'atto con il seguente esito

<i>Favorevoli</i>	10 unanimità
--------------------------	---------------------

Con voti espressi nei modi e forme di legge il

***CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA***

- Di dichiarare, la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 co. 19 della LR 21/2003 e ss.mm. ed ii..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale
F.to dott. Manto Giuseppe

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 30-11-2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 15-12-2020 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 30-11-2020

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 451

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO

COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....
4. CONCLUSIONI.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*.

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Porpetto, con atto del Consiglio comunale n. 34 del 27/09/2017, approvava il *"Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);

- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "*in house providing*" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente alla ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 27/09/2017 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P.,

il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione integrato con le partecipazioni indirette:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione
CAFC SPA	diretta	Gestione servizio idrico integrato	0,007467%
NET SPA	diretta	Gestione integrata dei rifiuti	0,815%
Eco Sinergie	indiretta	Gestione impianto di trattamento rifiuti in Comune di S. Vito al Tagliamento	0,00277%
Friulab	indiretta	Analisi delle acque potabili e reflui della depurazione	0,00612%

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione
Cessione/Alienazione quote	BANCA DI CIVIDALE (partecipata indiretta)	0,00000037
Liquidazione	Exe Spa	0,19909%
Fusione/Incorporazione		
Fusione/Incorporazione		

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Per l'analisi effettuata si rimanda all'allegato "1" - Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 al 31/12/2019 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione. E' stato utilizzato lo stesso schema approvato dalla Corte dei Conti per la revisione straordinaria delle partecipate.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 27/09/2017, questo Comune ha provveduto ad attivare, le attività e procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle per le quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati.

La ricognizione effettuata non prevede, pertanto, un nuovo piano di razionalizzazione, che resta confermato.

4. CONCLUSIONI E ALLEGATI

Le scelte effettuate nella revisione straordinaria sono state confermate ed integrate con le partecipazioni indirette.

A conclusione di detta relazione si riportano le schede analitiche relative a ciascuna società censite attraverso l'utilizzo del prospetto, appositamente adeguato e già utilizzato per la revisione straordinaria con le informazioni richieste dalla Corte dei conti.

Tali dati saranno poi utilizzati per adempiere alle nuove linee guida del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche emesse a fine novembre.

Porpetto, li 19/11/2020

Il Responsabile
(p.az. Alessandra Vicentini)

COMUNE DI PORPETTO

**Piano di revisione ordinaria DEGLI ORGANISMI
PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	94015790309	NET S.P.A.	1962	0,815	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	NO	SI	NO	NO
Dir_2	00158530303	CAFC S.P.A.	1931	0,007647	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione e di controllo I	Società in house J
Ind_1	02214410306	Friulab s.r.l.	CAFC SPA	81,40	0,006224	Analisi delle acque potabili e reflui della depurazione	NO	NO
Ind_2	00249360306	Banca di Cividale	CAFC SPA	0,0049	0,00000037	Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito	NO	NO
Ind_3	01458550934	ECO SINERGIE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	NET SPA	0,34	0,002772	Gestione impianto di trattamento rifiuti in Comune di S. Vito al Tagliamento	NO	NO
Ind_4	01856920309	EXE S.P.A.	NET SPA	24,42	0,199093	Gestione impianti di smaltimento e del servizio dei rifiuti	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

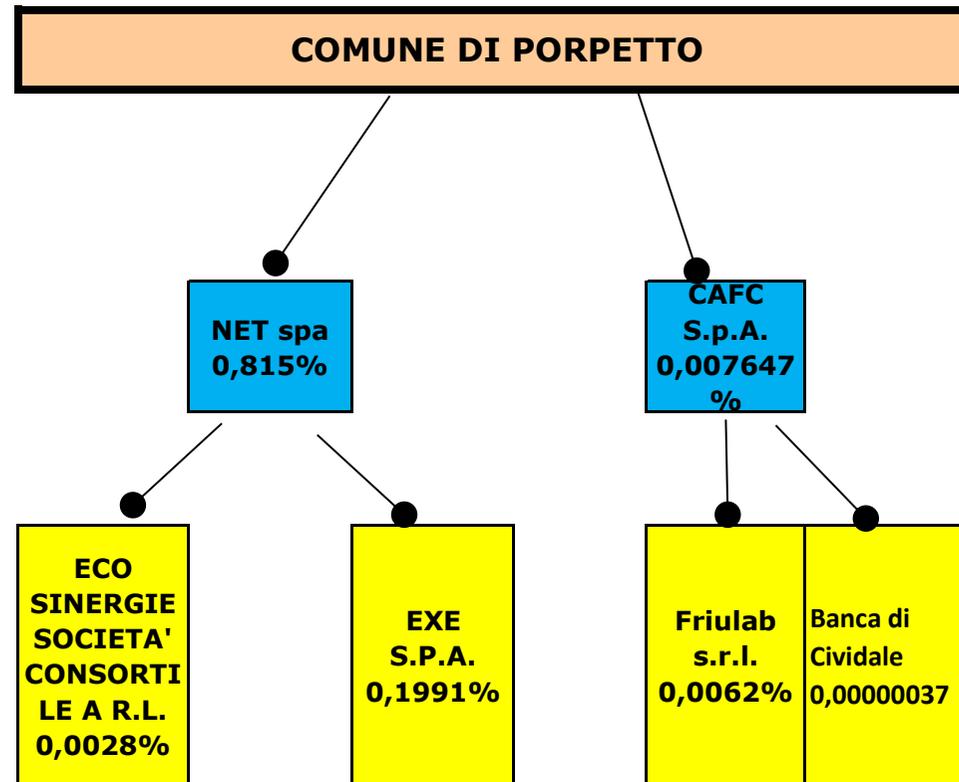
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotati in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Cod ATECO:

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Net SpA è società affidataria del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica relativo alla gestione integrata dei rifiuti con modalità in-house providing, nel pieno rispetto di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni al riguardo:

- assenza di soci privati;
- esercizio congiunto del controllo analogo in base ad apposite clausole statutarie ed idonea convenzione tra i soci affidanti;
- svolgimento di oltre l'80% dell'attività aziendale a favore dei soci affidanti.

La partecipazione di maggioranza è attualmente detenuta dal Comune di Udine mentre la parte restante di capitale è frammentata in capo a numerosi soci pubblici, affidanti in house il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Da gennaio 2020 è operativo il nuovo contratto di servizio relativo all'affidamento unitario in-house che l'Autorità di Governo d'Ambito AUSIR - ha disposto a favore di NET SpA con durata di 15 anni per tutti gli enti affidanti (esclusi solo Comune Muggia e l'UTI Carnia). Detto contratto è quindi così subentrato a tutte le precedenti convenzioni di affidamento in house disposte dai singoli soci pubblici.

L'oggetto sociale descritto in statuto risulta coerentemente finalizzato alla realizzazione della suddetta attività di servizio con espressa previsione di capitale sociale al 100% pubblico.

Lo statuto della società è stato adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti e della relativa tariffa è servizio di interesse (economico) generale di cui all'art. 2, c. 2, ltr. i) e per gli effetti dell'art. 4, c. 2, ltr. a) del D.Lgs. 175/2016 e rientra tra le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi della lett. f), comma 27, art. 14, del DL 78/2010.

Il possesso della partecipazione è strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Cod ATECO:

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Cafo SpA è società a capitale totalmente pubblico affidataria in house, nel rispetto degli artt. 5 e 192 del D.lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.Lgs. 175/2016, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, coincidente con la Provincia di Udine. La società rispetta i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in tema di in house providing, in particolare:

- assenza di soci privati;
- esercizio congiunto del controllo analogo in base ad apposite clausole statutarie e idonea convenzione tra i soci affidanti;
- svolgimento di oltre l'80% dell'attività aziendale a favore dei soci affidanti.

L'affidamento trentennale del SII a CAFC SpA quale unico gestore d'Ambito è stato disposto dalla CATO (attualmente sostituita dall'AUSIR quale nuovo Ente di governo d'ambito) nel 2015 e con scadenza al 2045 ed è regolato da apposita Convenzione unica, ai sensi della Del. AEEGSI 23/12/2015 n. 656/2015/R/IDR di pari scadenza.

Cafo SpA è società di gestione affidataria a livello d'Ambito del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, pienamente qualificabile come servizio di interesse (economico) generale ex artt. 2, c. 1, e 4, c. 2, ltr. a) del D.Lgs. 175/2016.

Il servizio idrico integrato rientra espressamente tra le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi della lett. b), comma 27, art. 14, del DL 78/2010 ed è essenziale alle loro finalità istituzionali.

Lo statuto della società è stato adeguato alle disposizioni del D.lgs. 175/2016.

Il controllo analogo è esercitato in forma congiunta dai soci affidanti in house sulla base di idonea convenzione all'uopo stipulata e alla luce dell'art. 25-bis dello Statuto.

Il possesso della partecipazione risulta strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)
Cod ATECO:

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 31/2001, prevede che il gestore del servizio acquedotto qual'è CAFC S.p.A. si avvalga di un laboratorio interno.
Friulab Srl è finalizzata allo svolgimento di servizi riguardanti ricerche, consulenze e analisi di acque, liquami e fanghi, strumentali al corretto esercizio della gestione integrata delle risorse idriche.
La società rispetta i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in tema di in house providing, in particolare:
- assenza di soci privati (art. 1, c. 1.2 di Statuto);
- esercizio congiunto del controllo analogo in base ad idonea clausola statutaria (art. 1, c. 1.3 di Statuto);
- svolgimento di oltre l'80% dell'attività aziendale a favore dei soci pubblici affidanti.
Friulab Srl ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.
Il possesso della partecipazione detenuta da CAFC SpA risulta strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci (pubblici) attuate tramite CAFC SpA che ne detiene la maggioranza del capitale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_2 (a)

Denominazione società partecipata: BANCA DI CIVIDALE SCPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito (d)

Cod ATECO: K.64K19K1

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Banca di Cividale Scpa, fondata nel 1886, è una delle banche locali di riferimento della Regione Friuli Venezia Giulia, e ha come scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci che dei non Soci, ispirandosi ai principi della mutualità e del credito popolare. A tal fine la Società presta particolare attenzione al territorio, ove è presente, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative.

La partecipazione è detenuta indirettamente tramite la società Cafc Spa. Le attività in campo bancario e creditizio in genere, seppur finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività, non rientrano nel concetto di servizio di interesse generale né rientrano tra le funzioni fondamentali dei Comuni. E' quindi confermata l'assenza di strategicità della suddetta partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Cod ATECO:

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione nella società è detenuta tramite NET SpA ed è stata assunta nel 2013 con finalità strettamente correlate alla migliore realizzazione dei servizi ambientali espletati da NET medesima a favore dei suoi soci affidanti in-house. Eco Sinergie gestisce un impianto di selezione e valorizzazione rifiuti a S.Vito al Tagliamento capace di ricevere 90.000 ton./anno di rifiuti. Detta partecipazione assicura quindi a NET SpA una importante collaborazione strategica nel campo della raccolta differenziata e della gestione del riciclo e consente di fronteggiare eventuali situazioni di criticità nel trattamento del rifiuto, in particolare nei casi di indisponibilità dei propri impianti.

La suddetta partecipazione consente inoltre lo sviluppo di sinergie operative tra NET medesima e il socio di maggioranza assoluta di Eco Sinergie ossia "Ambiente e Servizi SpA", società pure pubblica che analogamente a NET SpA gestisce in modalità in-house il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in numerosi Comuni della ex Provincia di Pordenone.

La partecipazione in Eco Sinergie è quindi funzionale al corretto espletamento dei servizi in house da parte delle società interamente pubbliche che la partecipano.

Lo statuto della società è stato adeguato alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 con delibera di assemblea del 17/11/2016.

Il possesso della partecipazione è strategico per l'attività di servizio svolta da NET SpA e strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali dei suoi soci pubblici.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_4 (a)

Denominazione società partecipata: EXE S.P.A. in Liquidazione (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Gestione impianti di smaltimento e del servizio dei rifiuti (d)

Cod ATECO: E.39.00.09

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è sorta allo scopo di gestire un impianto di smaltimento rifiuti urbani in Comune di Trivignano del Friuli (Ud). Con l'esaurimento dell'impianto è stata avviata una difficile fase di riconversione e diversificazione, anche territoriale, con risultati ampiamente negativi e tali da compromettere ogni possibilità di rilancio aziendale. Successivamente all'uscita di tutti i preesistenti soci pubblici della società, EXE SpA è ora controllata per il 75,58% unicamente dalla Regione Friuli V.G. (subentrata dal 2019 alla soppressa Provincia di Udine) mentre NET SpA che detiene la rimanente partecipazione di minoranza, ha già provveduto a svalutare interamente la stessa. Le residue attività esercitate da EXE SpA risultano estranee agli obiettivi strategici di Net SpA e quindi alle finalità istituzionali dei suoi soci pubblici che anche nelle precedenti revisioni delle partecipazioni societarie possedute, operate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ne hanno già disposto la dismissione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

dati con riferimento all'esercizio 2019:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	105	Costo del personale (f)	5.447.015,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	48.713,00
di cui nominati dall'Ente		Compensi componenti organo di controllo	16.965,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente			

		Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO		
		2019	2018	2017
2019	1.266.904,00	A1) 33.011.544,00	32.124.133,00	30.755.927,00
2017	274.498,00	A5) 1.308.647,00	481.542,00	733.200,00
2016	319.864,00	A dedurre contr.c/es. 9.000,00	14.000,00	3.500,00
2015	1.861.765,00	Tot.Fatturato	34.311.191,00	32.591.675,00
2014	1.704.077,00	FATTURATO MEDIO	32.796.164,33	31.485.627,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è affidataria in house del servizio relativo alla gestione integrata dei rifiuti quale servizio pubblico di interesse economico generale ex art. 4, c. 2, ltr. a) del D.Lgs. 175/2016.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione formato da 5 membri in ragione sia della complessità operativa della gestione corrente, che dell'articolazione ed estensione territoriale dei servizi realizzati, nonché delle rilevanti problematiche connesse all'evoluzione impiantistica ed organizzativa in atto.

La società persegue una costante azione di rffviciamento della propria struttura organizzativa che si estrinseca in:

- alti standard qualitativi dei servizi resi che la collocano ai vertici delle classifiche nazionali a fronte di tariffe tra le più basse d'Italia;
- crescita di fatturato, livelli di attività e volumi trattati;
- stringente e sistematico controllo dei costi di funzionamento e del personale.

Ai sensi della LR 5/2016, in Friuli V.G., dal 2017 è operativa l'"AUSIR", Autorità d'Ambito (regionale) di governo dei servizi di gestione integrata idrico e dei rifiuti urbani. Detto ente è subentrato nel 2018 agli Enti locali, in particolare, nelle funzioni e competenze di programmazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti. Gli Enti locali continuano a concorrervi ma solo indirettamente, tramite le forme di partecipazione e consultazione previsti dalla citata norma regionale.

L'AUSIR, ha approvato i nuovi Piani d'ambito per lo svolgimento del servizio e con deliberazioni nr. 36/19 e 37/19 ha disposto nuovi affidamenti unitari in house ai sensi della LR 5/2016 vigenti dal 2020 per una durata di anni 15.

Azioni da intraprendere:

La società è destinataria ed opera nell'ambito dei degli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi quelli per il personale, fissati ai sensi dell'art.19, c. 5 del D.Lgs. 175/2016 nonché entro i piani programmatici approvati dall'AUSIR.

La società non presenta particolari aree di intervento rilevanti ai fini dell'ulteriore contenimento dei costi operativi di funzionamento.

La LR 5/2016 prevede l'ipotesi di aggregazione tra società di gestione operanti nell'ambito e la stessa AUSIR ha già espresso il proprio favore per l'avvio di possibili percorsi di integrazione delle attuali gestioni in-house.

L'Ausir ha inoltre promosso un processo di internalizzazione volto a riportare in seno ai gestori i servizi ora appaltati ad operatori esterni.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	258,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	13.053.403,00
Compensi amministratori	36.675,00
Compensi componenti organo di controllo	51.893,00

Importi in euro

<i>Importi in euro</i>		FATTURATO		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2019	2018	2017
2019	3.693.198,00	A1) 54.302.368,00	65.260.824,00	63.725.986,00
2018	10.771.413,00	A5) 9.432.590,00	4.320.933,00	4.458.714,00
2017	10.487.087,00	A dedurre contr.c/es. 7.279.398,00	2.183.606,00	2.101.074,00
2016	7.122.219,00	Tot.Fatturato	67.398.151,00	66.083.626,00
2015	5.469.232,00	FATTURATO MEDIO	63.312.445,67	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

CAFC SpA rispetta pienamente i requisiti stabiliti per il suo mantenimento dal D.Lgs. 175/2016 e non rientra in alcuna delle ipotesi di criticità ivi previste dall'art. 20, c. 2, ai fini della predisposizione di eventuali provvedimenti di razionalizzazione.

La società persegue una costante azione di controllo e contenimento dei propri costi di funzionamento in attuazione ai programmi e alle direttive stabiliti da ARERA e dall'Autorità di Governo dell'Ambito (AUSIR) posto che l'attività svolta è dalle stesse strettamente programmata, regolata, approvata e monitorata.

La società opera nell'ambito degli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi quelli per il personale, fissati e condivisi dai soci ai sensi dell'art.19, c. 5 del D.Lgs. 175/2016.

Ai sensi della LR 5/2016, in Friuli V.G., dal 2017 è operativa "AUSIR", Autorità d'Ambito (regionale) di governo dei servizi di gestione integrata sia idrico che dei rifiuti, subentrata alle Consulte d'Ambito, definitivamente cessata con il 30/06/2019.

Azioni da intraprendere:

La gestione della società è sottoposta alle direttive e alle forme di vigilanza e controllo di un ampio ed articolato modello organizzativo di settore attuato dall'AUSIR quale Ente di governo dell'Ambito e dall'ARERA.

Non compete ai singoli Comuni soci intraprendere azioni specifiche ed autonome posto che le loro attribuzioni si configurano unicamente all'interno delle forme di rappresentanza stabilite dall'art. 8 della LR 5/2016 (Assemblee Locali) oltre all'esercizio congiunto del controllo analogo.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	18,00	Costo del personale (f)	677.046,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	41.179,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	6.269,00
Numero componenti organo di controllo	1		
di cui nominati dall'Ente	0		

		Importi in euro		
		FATTURATO		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2019	2018	2017
2019	55.921,00	A1) 1.418.824,00	1.230.912,00	1.255.673,00
2018	22.233,00	A5) 11.977,00	2.123,00	2.414,00
2017	15.693,00	A dedurre contr.c/es. 0,00	0,00	0,00
2016	142.551,00	Tot.Fatturato	1.430.801,00	1.233.035,00
2015	121.040,00	FATTURATO MEDIO	1.307.307,67	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società presenta una situazione pienamente rispettosa delle prescrizioni e dei requisiti tutti previsti dal D.Lgs. 175/2016

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società presenta un andamento della gestione stabilmente regolare e positivo e non evidenzia elementi di squilibrio.

Azioni da intraprendere:

Non si rilevano attualmente esigenze specifiche di intervento dato il vigente quadro organizzativo regolante il servizio idrico integrato regionale e l'equilibrato svolgimento della gestione in atto. Eventuali interventi potranno tuttavia avvenire per effetto di futuri assestamenti societari legati al perfezionamento del percorso di unificazione delle gestioni in essere all'interno dell'Ambito (provinciale) di affidamento del servizio, secondo indicazione dell'AUSIR.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_2 (a)

Denominazione società partecipata: BANCA DI CIVIDALE SCPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	609,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	41.993.643,00
Compensi amministratori	466.000,00
Compensi componenti organo di controllo	101.000,00

Importi in euro		FATTURATO			Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2019	2018	2017		#
2019	2.733.000,00	Int.att.e prov.assimil.	78.318.419,00	78.224.311,00	78.745.561,00	#
2018	2.043.000,00	Commissioni att.	38.039.032,00	34.710.927,00	32.876.657,00	#
2017	753.000,00					
2016	1.233.000,00	Tot.Fatturato	116.357.451,00	112.935.238,00	111.622.218,00	
2015	24.053.000,00	FATTURATO MEDIO	113.638.302,33			

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione detenuta da CAFCS SpA, costituita da nr. 838 azioni del Valor nominale di Euro 3,00 cadauna, complessivamente pari allo 0,0049% del capitale sociale, è priva di qualsiasi rilevanza.
 Detta partecipazione societaria non è significativa per l'attività di Cafc Spa e non rientra in alcuna delle categorie previste dall'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

La partecipazione non è strategica per Cafc Spa in relazione alle finalità istituzionali dei suoi soci pubblici e pertanto risulta confermata la necessità di provvedere alla sua razionalizzazione.
 Come già disposto in sede di revisione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP si conferma la dismissione da operarsi tramite la procedura di vendita (la negoziazione delle azioni della Banca di Cividale Scpa avviene sul sistema multilaterale Hi-mif, mercato istituito e gestito da Hi-mif Sim, in conformità alla Direttiva Europea sui Mercati degli Strumenti Finanziari - MiFID - e riconosciuto dalla Consob), precedentemente avviata da CAFCS SpA e tutt'ora in atto.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

dati con riferimento all'esercizio 2019:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti (e)	16	Costo del personale (f)	867.035,00
Numero amministratori	3	Compensi amministratori	15.100,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	8.112,00
Numero componenti organo di controllo	1		
di cui nominati dall'Ente	0		

		<i>Importi in euro</i>		
		FATTURATO		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2019	2018	2017
2019	673.906,00	A1) 9.161.469,00	8.533.528,00	8.054.497,00
2018	413.649,00	A5) 253.360,00	183.607,00	115.471,00
2017	390.803,00	A dedurre contr.c/es. 60.362,00	57.887,00	9.758,00
2016	365.100,00	Tot.Fatturato 9.354.467,00	8.659.248,00	8.160.210,00
2015	266.445,00	FATTURATO MEDIO 8.724.641,67		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, prevalentemente nell'interesse e per conto dei soci, a mente degli artt. 2602 e 2615 del C.c., al fine di svolgere determinate fasi delle attività imprenditoriali dei soci medesimi, gestisce in provincia di Pordenone un impianto per la selezione e il recupero della frazione secca dei rifiuti in genere. Detta attività rientra pienamente all'interno del complessivo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti affidato a NET SpA cui si rimanda per ogni pertinente approfondimento.

La società presenta una situazione complessivamente equilibrata con risultati di gestione positivi e livelli di attività in costante crescita.

Azioni da intraprendere:

La società Eco Sinergie S.C.a R.L. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Ambiente Servizi SpA che la controlla pienamente detenendone il 99,66% del capitale sociale.

La società ha ridotto già nel 2017 i componenti del CdA da 5 a 3 e adottato il Revisore unico ottenendo evidenti economie di spesa.

In ragione della esigua quota di partecipazione attualmente detenuta tramite NET SpA, non risultano praticabili autonome iniziative volte ad influire sulla gestione operativa attuata in Eco Sinergie.

Net sta altresì valutando la possibilità di avvalersi di Eco Sinergie, anche in collaborazione col suo socio di maggioranza, al fine di creare, in accordo con l'AUSIR, una società di scopo preposta alla gestione del cospicuo patrimonio impiantistico in dotazione.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_4 (a)

Denominazione società partecipata: EXE S.P.A. in Liquidazione (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Gestione impianti di smaltimento e del servizio dei rifiuti (d)

NB: Dati riferiti all'esercizio 2017 (ultimo bilancio approvato):

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	1	Costo del personale (f)	244.875,00
Numero amministratori	2	Compensi amministratori	76.207,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	38.220,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

Importi in euro		FATTURATO			Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)			2017	2016	2015	
2017	183.984,00	A1)	434.141,00	553.450,00	2.912.120,00	
2016	-1.573.068,00	A5)	90.656,00	347.551,00	467.647,00	
2015	571.315,00	A dedurre contr.c/es.	0,00	0,00	0,00	
2014	253.422,00	Tot.Fatturato	524.797,00	901.001,00	3.379.767,00	
2013	-3.413.005,00	FATTURATO MEDIO	1.601.855,00			

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dopo una lunga fase di gestione complessa e travagliata ed a seguito della quale la società ha accumulato forti perdite, si è infine determinata una situazione di sostanziale stasi operativa con emersione di rilevanti contenziosi che intaccano la possibilità di garantire il regolare e pieno assolvimento dei cospicui impegni di lungo termine connessi alla gestione post-mortem della discarica sita in Comune di Trivignano Udinese (Ud).

Azioni da intraprendere:

Già con atto del 28/07/2017 la società è stata posta in liquidazione; detta procedura risulta attualmente ancora in corso. Il socio di controllo, Provincia di Udine, è stato anch'esso posto in liquidazione ai sensi della LR 20/2016 che disciplina la soppressione delle Province in Friuli V.G. ed è cessato il 31/12/2018. Ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale n. 1654 del 07/09/2018 e n. 2125 del 16/11/2018, alla Provincia di Udine è subentrata nella qualità di socio la Regione Friuli V.G.. Vanno pertanto pienamente confermate le ragioni per la dismissione (tramite la procedura di liquidazione tuttora in atto) della società.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	NET S.P.A.	Diretta	Gestione integrata dei rifiuti	0,8153%	Alla luce dei criteri richiesti per la revisione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D.lgs. 175/2016, risulta confermata la strategicità della partecipazione detenuta in Net SpA
					Il possesso della partecipazione è strettamente necessario all'espletamento con modalità in-house di cui all'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.Lgs. 175/2016 del servizio pubblico a rilevanza economica di gestione integrata dei rifiuti, nel rispetto altresì della LR 5/2015.
					Con riferimento alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 NET SpA rispetta sia i dettami di cui all'art. 4 ai fini del mantenimento della partecipazione, che i requisiti di convenienza, sostenibilità ed efficienza dell'attività dalla stessa espletata di cui all'art. 5. La società non rientra inoltre nelle ipotesi di intervento di cui all'art. 20, c. 2, del Decreto suddetto.
					In particolare la gestione del servizio nella modalità in-house operata tramite la società NET S.p.A. consente: - una gestione flessibile e personalizzata del servizio, soprattutto riguardo alla raccolta; - di beneficiare degli elevati standard qualitativi e di know how raggiunti dall'azienda; - di praticare tariffe all'utenza molto ridotte, tra le più basse a livello nazionale; - di garantire costante regolarità ed efficienza delle attività attuate nella gestione dei rifiuti; - di mantenere un costante rapporto collaborativo tra gestore e comunità servita; - di beneficiare di ogni possibile economia e recupero di efficienza ottenuto dalla gestione oculata del servizio
					Attualmente Net Spa è la monouility regionale a capitale interamente pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti; le attività di Net SpA servono una popolazione che complessivamente supera i 350 mila abitanti per la raccolta ed i 500 mila abitanti per il trattamento, prevalentemente della ex Provincia di Udine.
					Net SpA, è gestore salvaguardato da AUSIR per l'espletamento del servizio rifiuti all'interno del bacino territoriale di riferimento e destinatario del suo nuovo affidamento in house d'ambito.
					Le tariffe praticate dalla società sono mediamente tra le più basse d'Italia pur a fronte di elevati standard qualitativi dei servizi prestati e di efficienza operativa, in particolare rispetto alla raccolta differenziata, costantemente in crescita e che ha mediamente superato la soglia del 65%.
					La società presenta una situazione economico-patrimoniale solida e con risultati operativi di gestione regolarmente positivi. La situazione finanziaria risulta sempre attiva ed equilibrata. La società conserva inoltre buone possibilità di dividendi per i soci.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_2	CAFC S.P.A.	Diretta	Gestione Servizio Idrico Integrato	0,00765%	Già precedentemente, alla luce dei criteri per la revisione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 era stata riscontrata la strategicità e la piena regolarità della partecipazione in CAFC SpA
					La partecipazione azionaria in CAFC SpA è strettamente necessaria all'espletamento con modalità in-house di cui all'art. 5 e 192 del D.lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.Lgs. 175/2016 del servizio idrico integrato
					CAFC SpA rispetta sia i dettami di cui all'art. 4 ai fini del mantenimento della partecipazione, che i requisiti di convenienza, sostenibilità ed efficienza dell'attività dalla stessa espletata di cui all'art. 5 posto il principio di unicità della gestione del servizio come stabilito dal suo Ente di governo. La società non rientra in alcuna ipotesi di intervento di cui all'art. 20, c. 2, del D.Lgs. 175/2016.
					CAFC SpA è formalmente e pienamente riconosciuto quale unico gestore d'ambito del SII cui sono destinate a confluire, secondo modalità che verranno fissate dal competente Ente di governo (ora AUSIR), le residue gestioni tutt'ora temporaneamente in capo ad altri soggetti salvaguardati.
					A fronte di alti livelli di qualità, le tariffe praticate dalla società per i servizi erogati, regolarmente verificate e approvate dalle competenti Autorità di regolazione, sono tra le migliori a livello nazionale.
					La società presenta una situazione economico-patrimoniale storicamente e stabilmente solida e con risultati operativi di gestione regolarmente e ampiamente positivi. La situazione finanziaria risulta equilibrata e destinata a permanere tale anche in prospettiva.
					CAFC S.p.a. persegue un costante processo di efficienza relativo alla razionalizzazione dei costi secondo le direttive dell'ente di governo AUSIR e di ARERA.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Ind_1	FRIULAB S.R.L.	Indiretta	Analisi delle acque e dei reflui	0,0062%	Già precedentemente, alla luce dei criteri per la revisione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 era stata riscontrata la strategicità e la piena regolarità della partecipazione di CAFC SpA in Friulab Srl
					La società registra un andamento pienamente regolare e positivo senza alcuna criticità prospettica
					Si tratta di società per l'effettuazione di servizi strumentali (analisi chimiche e studi) alla gestione del Servizio Idrico Integrato. Le suddette analisi chimiche sono effettuate in conformità al D.Lgs. 31/2001 (acque potabili) e al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico ambientale).
					Friulab, nell'ottica di una regia sovra territoriale è potenzialmente idonea a divenire il soggetto di riferimento a servizio condiviso dei gestori pubblici in house operanti nel territorio regionale in materia di tutela e sicurezza delle acque
					La società opera pienamente all'interno delle funzioni richieste per lo svolgimento del servizio pubblico di cui CAFC SpA è soggetto gestore, affidatario d'Ambito.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Ind_3	ECO SINERGIE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Indiretta	Gestione impianto di trattamento rifiuti in Comune di S. Vito al Tagliamento	0,0028%	Come già precedentemente riscontrato, alla luce dei criteri per la revisione delle partecipazioni di cui al D.Lgs. 175/2016 risulta confermata la strategicità della partecipazione posseduta
					La partecipazione in Eco Sinergie è strettamente necessaria al corretto espletamento con modalità in-house di cui all'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.Lgs. 175/2016 del servizio pubblico a rilevanza economica di gestione integrata dei rifiuti da parte di NET SpA.
					La società Eco Sinergie risulta rispettosa delle disposizioni dell D.lgs. 175/2016 e non rientra inoltre nelle ipotesi di intervento di cui all'art. 20, c. 2, del Decreto suddetto.
					L'attività di servizio operata tramite la società, consente: - di attuare una gestione dinamica e regolare (sbocchi alternativi di trattamento) della gestione integrata dei rifiuti svolto da NET; - di usufruire di elevati standard qualitativi e di know how; - di operare a condizioni tecniche ed economiche condivise e convenienti.
					Il mantenimento di tale partecipazione da parte di NET SpA deriva dalla necessità di disporre di sbocchi alternativi di trattamento a condizioni congrue, a supporto della regolarità e dell'efficienza delle attività di gestione dei rifiuti, garantendo continuità e completezza all'intero ciclo operativo aziendale.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: Ind_2 **Quota di partecipazione detenuta:** 0,00000037 (b)

Denominazione società partecipata: BANCA DI CIVIDALE SCPA (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** 0,0049% (d)

Tipo partecipazione: Indiretta (e)

Attività svolta: Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Cafc Spa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.09.2017, ha già deliberato la dismissione e avviato la conseguente procedura di vendita (la negoziazione delle azioni della Banca di Cividale Scpa avviene sul sistema multilaterale Hi-mtf, mercato istituito e gestito da Hi-mtf Sim, in conformità alla Direttiva Europea sui Mercati degli Strumenti Finanziari - MiFID - e riconosciuto dalla Consob).

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Presumibilmente entro il 2021

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non ci saranno risparmi diretti da parte del Comune socio né da parte di Cafc, posto che trattasi di partecipazione indiretta il cui possesso non comporta oneri di alcun tipo.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata:	Ind_4	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	0,1991%	(b)
Denominazione società partecipata:	EXE S.P.A. in Liquidazione	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	16,02%	(d)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(e)			
Attività svolta:	Gestione impianti di smaltimento e del servizio dei rifiuti				(f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	(g)
Società inattiva o non più operativa	(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

--

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La residua gestione delle attività aziendali hanno portato ad un Patrimonio netto negativo, ulteriormente incrementato dalle perdite in formazione successivamente al 2017 (ultimo bilancio approvato). sussistono presupposti per ipotizzare alcun rilancio della società la cui attività è ora collegata alla gestione obbligatoria della fase trentennale di post mortem della discarica di Trivignano i cui oneri sono ulteriormente oggetto di approfondimento e revisione tra la società stessa ed i suoi soci.	Non
--	-----

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

L'assemblea dei soci di EXE SpA ha già deliberato in data 28/07/2017 la messa in liquidazione della società per riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale ex art. 2484, c. 1, nr. 4 e 2447 C.c. e approvato la nomina di due liquidatori tutt'ora in carica.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Dopo la soppressione della Provincia di Udine col 31/12/2018, alla stessa è subentrata la Regione Friuli V.G. quale socio di riferimento e controllo nonché titolare delle pertinenti funzioni e competenze in materia ambientale afferenti il contesto operativo della società intrinsecamente legato alla gestione finale del suo cessato impianto di smaltimento. La durata della procedura di liquidazione in atto dipenderà, quindi, dalle iniziative che potranno essere assunte in merito alla titolarità della prosecuzione a scadenza della gestione post mortem tutt'ora in carico alla società.
--

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si prevedono risparmi dalla suddetta procedura di liquidazione. Gli unici benefici possono rinvenirsi nelle economie operative indotte dalla minore attività amministrativa connessa alla gestione della partecipazione, una volta cessata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

COMUNE DI PORPETTO

Regione Friuli Venezia Giulia

PARERE ESPRESSO DALL'ORGANO DI REVISIONE COME PREVISTO DALL' ART. 239 1 COMMA LETTERA b) DEL D. LGS. 267 18/8/2000 .

Il Revisore dei conti del Comune di Porpetto, rag. Giuliano Castenetto, ai sensi e per gli effetti della norma sopra richiamata,

VISTE

-la proposta di deliberazione relativa a “ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Porpetto al 31.12.2019, ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. 175 del 2016;

- la documentazione relativa alle partecipazioni in essere e gli atti precedentemente adottati;

ESPRIMENDO LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI

- L’Organo di revisione concorda sul mantenimento delle partecipazioni in “CAFC s.p.a.” e “NET s.p.a.”, in quanto società che gestiscono servizi pubblici locali per conto dell’Ente. L’Organo di revisione raccomanda comunque l’Ente, nelle sedi opportune e per quanto di sua competenza, a favorire il perseguimento di processi di aggregazione societaria che portino ad un unico gestore sia per il servizio idrico integrato, sia per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di contenere i costi e razionalizzare i servizi;
- L’Organo di revisione esprime altresì, il proprio parere favorevole alla previsione di dismissione in via indiretta delle partecipazioni in EXE spa (società partecipata NET spa, in fase di liquidazione) e Banca Popolare di Cividale scpa (società partecipata CAFC spa il cui CdA ha già deliberato la dismissione in data 22/09/2017), raccomandando di monitorare l’iter delle relative procedure di dismissione;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
alla proposta di deliberazione di cui sopra.**

Porpetto, li 20 novembre 2020

Il Revisore dei conti
Apposta firma digitale

Firmato digitalmente da: CASTENETTO GIULIANO
Data: 20/11/2020 16:48:13